

regime , a cui inclinano più volentieri gli abitanti.

L'acqua , sì necessaria alla vita , e dalla quale dipende in gran parte la fisica costituzione dell'uomo , non è generalmente pura in Morea. I fiumi non menano per la maggior parte che un'acqua sporca e fangosa in tempo d'estate , mentre anche quella che gl'ingrossa allora di tempo in tempo è pregna d'alluvioni. L'inverno solamente e la primavera i gran fiumi somministrano acqua potabile.

Gli abitanti di Tripolitza , sinchè scorrono i ruscelli del monte Menalo , raccolgono l'acqua loro nelle cisterne e se ne fanno ordinaria bevanda. Passato un tal tempo , sono obbligati a servirsi di quella dei loro pozzi , e siccome trovasi a poca profondità sotto terra , ha tutte le cattive qualità dell'acqua stagnante. L'inverno,